



Fondazione Casa di Riposo Ratti e Moretti RSA -ETS
Eretto in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica 9 Dicembre 1950 N.1289
Via C. Dosi n.14 28046 Meina NO P.I. 01192080032 C.F. 81002030039

BILANCIO SOCIALE

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO RATTI MORETTI

Casa di riposo Ratti Moretti ETS via Dosi 14 28046 MEINA – NO

Capitale Sociale versato Euro 210.909,00

Iscritta al REGISTRO della REGIONE Piemonte al n. 18

Iscritta alla C.C.I.A.A. di NOVARA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 81 002 030 039

Partita IVA: 01 192 080 032 - N. Rea: 189 812

La Casa di Riposo Giovanna e Filippo Ratti, Mons. Giovanni Battista Moretti ETS è giuridicamente una Fondazione, gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri (due nominati dal Consiglio Comunale, uno dal Comitato Benefattori, uno dal Consiglio Pastorale ed il Parroco di Meina di diritto). E' Presidente e rappresentante legale dell'attuale consiglio il sig. Gianmario Ceriotti il consiglio ha nominato vice-Presidente il dr. Angelo Campiotti per lunghi anni direttore sanitario della Fondazione. Il consiglio di amministrazione ha nominato Presidente onorario il dr. Aldo Rho che per oltre 10 anni si è occupato della gestione economica finanziaria della Fondazione chiedendogli di supportare il Consiglio nelle scelte finanziarie in vista della fine del contributo regionale.

La Struttura è accreditata ASL per 2 nuclei RSA per l'Assistenza ai non autosufficienti per un totale di 40 ospiti, la Casa di Riposo può ospitare anche 13 ospiti RAA autosufficienti, la capienza complessiva è quindi di 53 ospiti.

A seguito di quanto sopra in data 28 dicembre 2022 viene adottato un nuovo Statuto e la Struttura cambia la Ragione Sociale introducendo il nome di S.E. Monsignor Giovanni Battista Moretti, già Presidente Onorario della Casa di Riposo; strenuo ed indefesso sostenitore e benefattore della Fondazione, il suo sostegno economico è stato decisivo e fondamentale negli ultimi vent'anni e nel suo testamento ha lasciato un lascito molto importante. Ufficialmente diventa un Ente del Terzo Settore Organizzazione e l'acronimo ETS viene inserito nella ragione sociale. La Casa di Riposo è stata iscritta nel registro Nazionale del terzo settore RUNTS con codice pratica 729921 e numero di repertorio 95171 con effetto per l'anno 2025 vengono quindi mantenute agevolazioni fiscali previste per gli Enti del Terzo settore che perseguono esclusivamente finalità di solidarietà sociale, dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria di persone di entrambi i sessi.

Conformemente allo Statuto, è stato nominato dal 12.10.2015 un Revisore dei Conti, nella persona del Dr. Paolo Monti, (sempre rinnovato alle scadenze triennali)

La Fondazione ha ospitato nell'anno 2025 n. 53 presenze giornaliere accuditi da 34 dipendenti e 5 infermieri in libera professione

Il personale è così suddiviso: 1 quadro direttivo, 2 impiegate, 8 Infermieri Professionali, 20 O.S.S. (Operatori Socio Sanitari), 5 operatori generici per le pulizie e una per la lavanderia e 2 cuochi. La struttura si avvale della collaborazione professionale del Direttore Sanitario, del Fisioterapista e della Psicologa-Animatrice.

Il Servizio Sanitario è diretto dal Direttore Sanitario Dott. Lorenzo Zanotta, mentre il Direttore di Struttura è la Dott.ssa Maria Chiara Cotti Piccinelli.

L'aiuto prezioso e indispensabile dei volontari dell'AVO è continuato con l'organizzazione di varie attività ludiche per gli Ospiti con la supervisione dell'Animatrice e la Psicologa.

Scopo sociale: La Fondazione è un'istituzione di diritto privato senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa ha per oggetto lo svolgimento, in via principale o esclusiva, della seguente attività di interesse generale: - interventi e prestazioni sanitarie, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b, CTS. La finalità della Fondazione è quella di svolgere attività sociale e sociosanitaria attraverso l'ospitalità, il mantenimento e l'assistenza degli Anziani di ambo i sessi, autosufficienti ed in modo prevalente non autosufficienti a causa delle condizioni fisiche, in idonei spazi, nel rispetto della normativa vigente. Le norme di ammissione e dimissione degli Ospiti sono stabilite dal Regolamento Interno, che contiene le regole per il buon funzionamento dell'Ente. Nell'ammissione degli Ospiti dovrà essere rispettata la seguente scala di priorità: 1) Anziani a carico della Pubblica Assistenza residenti nel Comune di MEINA; 2) Anziani residenti nel Comune di MEINA; 3) Anziani residenti in altri Comuni che costituiscono il Territorio dell'A.S.L. di Novara; 4) In caso di disponibilità di posti letto, Anziani residenti in altri Comuni non appartenenti all'A.S.L. di Novara. L'Istituto può, d'intesa con l'Amministrazione del Comune di MEINA, Enti preposti all'assistenza sanitaria e sociale, Pubbliche Amministrazioni e altri Enti interessati, attuare ogni iniziativa di carattere sociale ed anche sanitaria volta all'aiuto ed all'assistenza degli ospiti, anche attraverso apposite convenzioni, nel rispetto della normativa vigente. La fondazione può concorrere, con altri Enti istituzionalmente preposti, alla programmazione ed all'organizzazione di servizi sociali rivolti alla popolazione anziana.

La Casa di Riposo RATTI MORETTI si impegna ad erogare servizi nel rispetto di regole uguali per tutti senza distinzione di sesso, di nazionalità, di religione, di condizioni economiche e sociali (grado di istruzione, opinione politica ecc.); Il

consiglio di Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può in situazioni di grande disagio economico certificato dal servizio di Assistenza sociale comunale applicare delle tariffe agevolate per i residenti di Meina

Il personale della struttura ha il preciso incarico di considerare l'ospite come "persona" cui prodigare la dovuta assistenza socioassistenziale, consapevole di svolgere un servizio "vitale" che come tale deve essere prestato a tutti coloro che lo necessitano, senza discriminazione di alcun genere.

Tutti gli operatori della Struttura sono impegnati a svolgere le loro attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutti gli utenti.

Tutte le prestazioni svolte dal personale della Struttura vengono erogate con continuità, regolarità e senza interruzione.

L'attenzione centrale degli operatori della Struttura è posta alla persona nel pieno rispetto della sua dignità, qualunque siano le sue condizioni fisiche o mentali, culturali o sociali.

Gli operatori devono rivolgersi agli ospiti con cortesia, educazione, rispetto e massima disponibilità.

La partecipazione alle prestazioni del servizio offerto dalla Struttura è garantita all'utente (ospite o suo familiare) sia mediante suo intervento diretto (formulazione di proposte o suggerimenti per migliorare il servizio) sia attraverso le associazioni di Volontariato e di tutela dei diritti del cittadino.

La Direzione della Casa di Riposo si impegna a dare immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte formulate.

Annualmente la Direzione della Casa di Riposo prende in esame le valutazioni dell'utente circa la qualità del servizio reso.

All'interno della Casa di riposo opera una comunità di suore della Congregazione di San Carlo composto da tre sorelle, una delle quali regolarmente assunta come infermiere, mentre le altre si occupano dell'assistenza religiosa; la presenza delle suore è molto gradita dagli ospiti; settimanalmente il Parroco don Franco Mortigliengo celebra la Santa Messa (nella nuova cappella intitolata a Mons. Moretti) e si avvale dell'aiuto delle suore per poter portare l'Eucarestia agli ospiti che ne facciano richiesta.

Va evidenziato il lavoro utilissimo svolto dai Volontari dell'AVO, lavoro essenziale nella compagnia e relazione con gli ospiti, sono presenti quotidianamente e svolgono attività di compagnia e di supporto soprattutto con gli ospiti che non godono della presenza costante dei parenti.

La Direzione della Casa di Riposo di Meina sentito il Direttore Sanitario concordano con l'utenza (futuro ospite e suoi familiari) il livello assistenziale necessario.

L'accoglienza all'interno della Struttura viene quindi svolta dal personale infermieristico e dagli operatori Socio Sanitari.

Il suddetto personale provvede nei confronti dell'utente a garantire un'adeguata accoglienza all'interno della struttura 24 ore su 24. E' in grado di instaurare con l'utente una relazione tale da limitare i suoi disagi e di metterlo in grado di esprimere i propri bisogni, di ascoltare e comprendere le sue aspettative.

Viene posta una grossa attenzione all'attività ludica e dell'organizzazione del tempo sotto la supervisione della Psicologa, con l'aiuto dei Volontari dell'Avo; si è creato un orto seguito dagli ospiti, attività di lettura, disegno, tombola, festa di compleanno, gioco organizzato e quant'altro per rendere la vita quotidiana il più è possibile attraente.